

Come riconoscere le notizie false

Le notizie false (fake news) e la disinformazione, vale a dire le informazioni manipolate in modo deliberato allo scopo di ingannare le persone, sono divenute un fenomeno sempre più evidente a livello globale. I social media, con i loro strumenti di personalizzazione, hanno reso più facile diffondere storie false e spesso fanno leva sulle emozioni per attirare l'attenzione e generare click, a fini economici o ideologici. Persino le persone giovani e con competenze digitali hanno difficoltà a identificare le notizie che sono state manipolate. È significativo che, su dieci notizie condivise sui social media, sei non vengano neanche lette dall'utente prima di essere condivise. L'85% circa degli europei ritiene che le fake news siano un problema nel loro paese e l'83 % crede che costituiscano un problema per la democrazia in generale. Questa bussola ti aiuterà a orientarti nell'oceano delle informazioni e a trovare la rotta giusta in un mare di menzogne e disinformazione.

8. INIZIA ANCHE TU A SFATARE I FALSI MITI⁽²⁾

Resta aggiornato sui nuovi trucchi e argomenti usati da chi divulga disinformazione. Segnala le notizie false. Parlane ai tuoi amici.

7. METTI IN DUBBIO I TUOI PRECONCETTI

A volte una storia è troppo bella o divertente per essere vera. Fai un respiro profondo, consulta altre fonti affidabili per un confronto e rimani vigile.

6. RIFLETTI PRIMA DI CONDIVIDERE

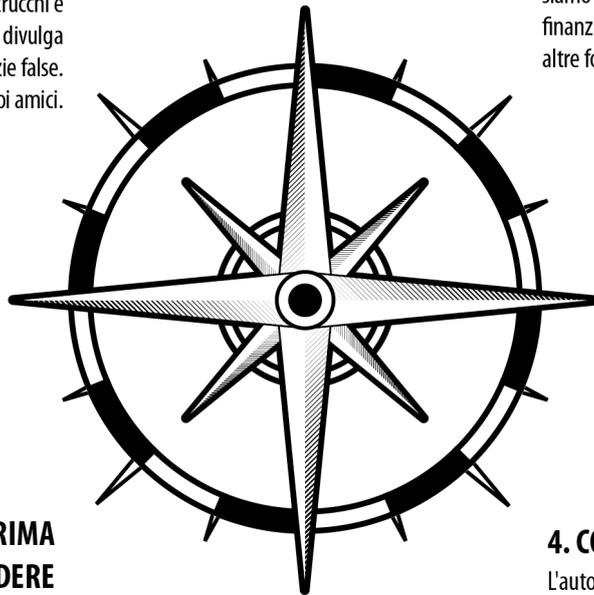
La storia pubblicata potrebbe essere una versione distorta di eventi reali o passati, o potrebbe trattarsi di un contenuto satirico. Il titolo potrebbe essere pensato per suscitare emozioni forti. Se un fatto è realmente accaduto, verrà riportato dagli organi di stampa affidabili.

1. CONTROLLA IL CONTENUTO

I fatti e le cifre sono accurati? L'articolo è di parte? Un organo di stampa serio pubblica i pareri di parte in un'apposita sezione, ad esempio quella riservata agli opinionisti, e non tra le notizie.

2. CONTROLLA L'ORGANO DI STAMPA

Lo conosci? L'URL sembra strano? Controlla la sezione "chi siamo". Chi c'è dietro? Chi lo finanzia? Verifica cosa dicono altre fonti (affidabili).



3. CONTROLLA L'AUTORE

Questa persona esiste? Un giornalista di tutto rispetto vanta sempre un'esperienza. Se l'autore usa un nome fittizio (o non lo menziona), è probabile che anche il resto sia inventato.

4. CONTROLLA LE FONTI

L'autore usa fonti affidabili (ad esempio organi di stampa autorevoli e stimati)? Gli esperti citati sono veri specialisti? Se la storia fa riferimento a fonti anonime (o non menziona alcuna fonte), potrebbe essere falsa.

5. CONTROLLA LE IMMAGINI

Le immagini hanno una grande forza e sono facilmente manipolabili. Effettuando una ricerca per immagini è possibile vedere se un'immagine è già stata usata in un contesto diverso. Il plugin InVID⁽¹⁾ può aiutarti a capire se un video o un'immagine sono stati manipolati.

1) Scarica il plugin da [InVID project](http://invid-project.com).

2) Segui ad esempio [@EUvsDisinfo](https://twitter.com/EUvsDisinfo), [@DFRLab](https://twitter.com/DFRLab) o [@StopFakingNews](https://twitter.com/StopFakingNews).

Questa è una versione rivista di una nota "In sintesi" pubblicata nel marzo 2017.

EPRS | Servizio Ricerca del Parlamento europeo

Autore: Naja Bentzen; Grafica: Samy Chahri, Servizio di ricerca per i deputati
PE 599.386 – febbraio 2019



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2019.

eprs@ep.europa.eu (contatto) <http://www.eprs.ep.parl.union.eu> (intranet) <http://www.europarl.europa.eu/thinktank> (internet) <http://epthinktank.eu> (blog)